

Al Presidente del Consiglio Comunale
Verneti Marco

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "Commissariamento della Società PING SCS"

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni

CONSIDERATO

che il Comune aveva affidato i lavori di ristrutturazione dell'ex-Infermeria Caserma Cantore, per un importo di €. 2'876'399,20 in Project Financing, con un concorso di 2 milioni di Euro del concedente (Comune di Cuneo) attraverso fondi pubblici POR-FESR del progetto P.I.S.U., ad un Consorzio (CONSITAL), che avrebbe dovuto anche gestire la struttura ad un canone limitato (12000 Euro l'anno) onde consentire l'avvio di progetti di solidarietà imprenditoriale in particolare rivolto a nuove imprese innovative, a condizioni agevolate in particolare con affitti di comodo; che la gestione della struttura avrebbe potuto avvenire anche attraverso altro soggetto in **sub-concessione**, come poi avvenuto mediante sublocazione a PING SCS (Società Cooperativa Sociale),

RICORDATO

che in data 12-10-2016 era stata costituita la Società PING SCS, Società Cooperativa Sociale (Onlus-organizzazione non lucrativa di utilità sociale), con sede in Cuneo Via Pascal 7 (Caserma Cantore), amministrata da un Consiglio composto dal Presidente, da un Vice Presidente, e da due Consiglieri, dichiarante come attività principale: servizi alle imprese con fornitura postazioni di lavoro temporaneo in ambienti condivisi,

RILEVATO

che in data 15-6-2018 veniva costituita la Società PING-S S.R.L., società a responsabilità limitata, con capitale sociale di 15016 Euro, con sede in Cuneo Via Pascal 7, costituita da 18 Soci, amministrata da un Consiglio composto da un Presidente (in allora coincidente con la figura del Presidente di PING SCS, titolare anche di incarichi assessorili nel Comune di Cuneo), da un Vice Presidente e da un Consigliere, in allora componente del Consiglio di Amministrazione di PING SCS, e annoverante fra i soci un Consigliere d'Amministrazione della PING SCS. Attività esercitata: Sviluppo di metodologie e processi di conoscenza, volti all'integrazione delle tecnologie e delle competenze già esistenti con nuovi strumenti e modelli,

RICORDATO che

nel Maggio 2019 il nostro Gruppo Consigliare aveva richiesto al Sindaco con un OdG, respinto dalla maggioranza dei consiglieri, la revoca degli incarichi assessorili al Sign. Domenico Giraudo, avendo appreso, come pubblicato da La Stampa del 27-4-2019, che il Tribunale delle Imprese di Torino aveva disposto in data 10-4-2019 la SOSPENSIONE in via precauzionale dal Consiglio di Amministrazione della Società PING scs di tre Amministratori, fra i quali Domenico Giraudo, Assessore alle politiche giovanili, Smart City, innovazione dei servizi, URP. Tale revoca dalle cariche era stata decisa a seguito di un esposto presentato da un ex.socio della Cooperativa e motivata dal riscontro che a Giugno 2018 era stata costituita una Srl (denominata PING-S), società "fotocopia" della società cooperativa sociale (PING-SCS), "con un concreto rischio di confusione tra le attività delle due Società e un possibile travaso di clientela" in quanto entrambe connotate da una sigla quasi identica, entrambe collocate negli stessi locali in Via Pascal 7 (situazione solo successivamente modificata) ed

entrambe gestite da Amministratori in parte maggiore coincidenti, fra i quali il Presidente nella figura dell'Assessore Giraudo. Il Giudice, come ancora riportato dall'articolo de La stampa ha rilevato inoltre che "le operazioni fatturate dalla Srl appaiono opache" e "sono state concluse a condizioni che difficilmente possono dirsi di mercato",

APPRESO che

con sentenza pubblicata il 27-6-2022 il Tribunale di Torino, sezione specializzata per l'impresa dichiara tenuto e CONDANNA Giraudo Domenico a rifondere a Pensare In Granda soc. coop. sociale per i titoli di cui in motivazione la somma di Euro 49.780,05; dichiara tenuti e condanna, in solido fra di loro, Giraudo Domenico, L.D. e Chialva Michele Lucio (già discusso assegnatario dei lavori per la messa in opera di strumenti di Videosorveglianza in Corso Giolitti) a rifondere a Pensare in Granda per i titoli di cui in motivazione, la somma di Euro 20.655,75; conferma inoltre l'ordinanza cautelare del 10-4-2019 che ha revocato Giraudo Domenico, L.D., e Chialva Michele Lucio dalla carica di Amministratori. I titoli menzionati riguardano con diverse responsabilità, per la cui specificazione si rimanda alla sentenza, fra gli altri: consulenze indebite, fatture emesse da MOTION D S.r.l. società di cui Giraudo è Amministratore, viaggi e trasferte non giustificate, creazione di Società PING S.r.l. "fotocopia della Cooperativa che ne compromette lo scopo mutualistico", locazione di una nuova sede in Cuneo (poi dismessa) senza una delibera preventiva del c.d.a. per un danno di 26700 Euro.

ESAMINATA infine

la visura catastale relativa alla Società PING SCS, si apprende che in data 06-07-2022 il Ministero dello sviluppo economico ha disposto con decreto direttoriale la GESTIONE COMMISSARIALE della Società Cooperativa "Pensare in Granda"

INTERROGA LA SIGNORA SINDACA

per sapere se, anche alla luce degli avvenimenti succeduti alla discussione sul nostro OdG in data 27-5-2019, non ritiene doveroso rivedere il giudizio dato in allora dal Sindaco Borgna e dal consigliere Noto con toni anche sprezzanti verso l'iniziativa del nostro Gruppo Consigliare e sulla compatibilità etico-politica dell'allora Assessore Giraudo, oggi Consigliere Comunale, con il disposto dell'Art. 54, comma 2, della Costituzione, che richiede ai cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche di adempiere con disciplina ed onore il proprio incarico, al di là delle implicanze di ordine civilistico giudiziario.

Cuneo 19 Luglio 2022

Ugo Sturlese Gruppo Cuneo per i Beni Comuni

Disto. 